



BANCA REGIONALE EUROPEA

COMUNICATO SINDACALE

Come noto, ai primi di ottobre il **confronto sindacale relativo al Piano Industriale 2011-2015** era stato sospeso per permettere la conclusione nelle varie Società del Gruppo delle trattative sul Premio Aziendale.

Già nel corso dell'ultimo incontro tenutosi a Bergamo, tuttavia, avevamo evidenziato **forti criticità** per i progetti relativi al **Mass Market Team** e agli **Sviluppatori**.

Le iniziative avviate in questi giorni dall'Azienda confermano purtroppo le riserve già espresse a livello di Gruppo.

MASS MARKET TEAM

La formazione relativa al progetto "Mass Market Team", che prenderà avvio nel mese di novembre, prevede uno *stage* consistente in un periodo di affiancamento del/la collega da formare ad un "gestore in possesso di consolidate conoscenze in materia" della durata di 5 giorni.

Tale modalità risulta assolutamente incompatibile con l'endemica carenza di organici che caratterizza le nostre filiali.

Inoltre è tutta da chiarire la certificazione dell'apprendimento e delle conoscenze del collega che il Responsabile di filiale dovrebbe rilasciare al termine dello stage.

Non vorremmo che ancora una volta il tutto si risolvesse in un passaggio formale per dare il via libera all'ennesima modifica del modello distributivo, scaricando verso il basso le responsabilità delle più che probabili difficoltà operative che si registreranno nelle filiali.

SVILUPPATORI

Dopo lo scarso successo registrato dalla fase di autocandidatura, in questi giorni abbiamo assistito al "reclutamento forzoso" di colleghi chiamati, a prescindere dal loro parere, a far parte del progetto.

Da parte nostra non possiamo che condividere le **legittime perplessità** espresse da molti lavoratori/trici coinvolti, determinate dalle difficoltà di ricercare nuova clientela nell'attuale fase economica e dall'incertezza per un futuro professionale di cui ancora non si conosce il **percorso inquadramentale**.

A oggi l'unica certezza sarà la sottrazione di **ulteriori risorse a filiali già "ridotte all'osso", azione che rischierà di portare al collasso una rete commerciale già in forte difficoltà**.

Quanto detto è parte delle considerazioni che avvieremo alla ripresa del confronto sul piano industriale, sulle quali costruiremo le richieste per intervenire sugli aspetti del progetto che destano maggiore preoccupazione.

Cari saluti.

Torino, 14 novembre 2011

Le Segreterie di Coordinamento
DIRCREDITO/FD - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL